

UNIVERSITÀ ■

Tra i premiati anche l'ex sindaco Scarano che con Fusaroli e la Pagnini fu l'artefice dell'istituzione del corso



Tra conferenze e workshop al polo di via Alviano, unitamente a varie iniziative collaterali fra cui una partita di calcio

Oltre 150 laureati all'Alumni day vent'anni dopo la nascita del Sid

Polemica sul Consorzio

E i Radicali "pressano" Agostinis: ci dica a quanto ammonta il suo stipendio

Noi Radicali poniamo sempre e ovunque il problema della trasparenza come veicolo della conoscenza: la battaglia sull'Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati si fonda su questo e presto partiremo con una petizione provinciale rivolta al Presidente della provincia di Gorizia Gherghetta, visto che non otteniamo risposte dallo stesso. Non per niente l'associazione radicale di cui sono segretario si chiama "Trasparenza è Partecipazione". Allora oggi chiediamo ad Agostinis quanto viene pagato e soprattutto perché viene pagato con soldi pubblici, per quali meriti accademici è stato nominato lui e gli altri del Consorzio universitario, quali risultati hanno prodotto a beneficio della collettività.

A giudicare dal sito del Consorzio le attività sono quelle di una società di servizi come tante che utilizza fondi europei, ma senza rischio di impresa dato che il capitale è tutto pubblico. Ovviamente il povero contribuente che vuole conoscere curricula, stipendi, attività dei nominati, sul sito non trova nulla. Per un liberale è semplicemente vergognoso. Se davvero Agosti-



L'avvocato Enrico Agostinis

nis sta studiando da Sindaco allora si dimetta da questo carrozzone, dia spazio alle imprese, firmi l'appello radicale sull'Ape e si dia da fare per richiamare a Gorizia il Dalai Lama come chiediamo inutilmente da 10 anni. Ci rivolgiamo direttamente a lui perché nessuna fiducia abbiamo in una interrogazione dell'opposizione. Come per il difensore civico, il Consorzio è parte del bottino della partitocrazia: una volta a te, una volta a me, e poi le briciole per i piccoli soci. Noi radicali non partecipiamo a questo banchetto della spartizione.

Dato che i professori e il Consorzio non danno riscontri circa l'appello radicale contro la laurea a Gheddafi ci rivolgiamo agli studenti e come segno di dialogo e fiducia allestiremo un tavolo raccolto firma sotto la sede del Consorzio per ottenere le loro firme, magari anche quella di Agostinis che altrimenti farebbe intendere che la sua idea del diritto non ritiene oltraggiosa questa laurea per tutti quelli che credono nei diritti e nella libertà.

Lorenzo Cenni
segretario Associazione radicale
Trasparenza è partecipazione

Confrontare le esperienze fatte, riflettere su temi di attualità e, aspetto tutt'altro che secondario, rivedere i compagni di studio. Sono questi gli obiettivi con cui ieri è stato promosso l'Alumni day, organizzato per festeggiare i vent'anni di Scienze internazionali e diplomatiche da Assid, l'associazione che raggruppa gli studenti del corso di laurea di via Alviano. Dopo una conferenza e workshop, i ragazzi si sono dati appuntamento al teatro tenda in castello, per una cena a buffet e una serata di musica e divertimento.

La giornata, che ha riunito 150 laureati provenienti da tutta Italia e non solo, è stata aperta dai saluti delle autorità, ovvero il rettore dell'Università di Trieste, Roberto Peroni, il presidente della facoltà di Scienze politiche, Roberto Scarciglia, il presidente del Sid, Piergiorgio Gabassi, il sindaco, Ettore Romoli, e il presidente di Assid, Ezio Benedetti.

Peroni ha poi premiato con quattro targhe l'ex sindaco Antonio Scarano e l'ex rettore Paolo Fusaroli, che furono gli artefici dell'istituzione del Sid a Gorizia, la presidente "storica" del corso di laurea, Maria Paola Pagnini e l'attuale sindaco di Gorizia, Ettore Romoli.

La mattinata è stata dedicata alla conferenza "Sostenibilità ambientale e sicurezza energetica - L'impatto sull'agenda internazionale", con gli interventi dei laureati al Sid Roberto Francia e Riccardo Masucci, di San-



dro Furlan, professore di geopolitica dell'energia e responsabile di Eni Corporate University, Paolo Ruzzino, amministratore delegato di Slovenské Elektrarne, Luis Martin Oar, europarlamentare spagnolo, ed Edoardo Maffei di Italgen.

Nel pomeriggio invece Anna Asian ha tenuto un seminario di coaching e training sull'avviamento al mondo del lavoro, con la collabo-

razione delle laureate in via Alviano Irene Papanikolaou e Irene Bordin.

A seguire sono stati promossi dei workshop sui principali sbocchi professionali degli studenti del Sid, quindi affari esteri, Unione europea, Onu e organizzazioni internazionali, mondo del privato, comunicazione giornalismo, formazione post laurea.

La partecipazione ha superato le più rosee aspettative, al punto che non solo sono stati occupati tutti gli alberghi goriziani, ma in certi casi gli ex studenti del Sid sono stati ospitati dagli stessi organizzatori.

Non sono mancate le iniziative collaterali, promosse spontaneamente da gruppi di partecipanti all'Alumni day, tra cui una partita di calcio e una scampagnata. Ieri sera la rimpatriata si è conclusa con una grande festa al Teatro tenda, animata dalla musica di dj e da una cena.

Per l'organizzazione dell'evento Assid ha potuto contare sulla collaborazione della facoltà di Scienze politiche e dell'Università di Trieste e sul sostegno di Comune, Provincia, Fondazione Carigo, Consorzio universitario e Camera di commercio. (f.s.)

Premiazioni

Festa all'Ugg protagonista la scherma



Nel bel mezzo di fine settimana particolarmente intenso per l'Ugg (venerdì il sodalizio di via Rismondo ha ospitato, ieri pomeriggio, il saggio degli atleti di ginnastica artistica, oggi sarà la volta del gran finale dei corsi di ginnastica ritmica) si è tenuta ieri anche la Festa regionale della scherma. L'evento è stato dedicato agli atleti che si sono messi in luce nel corso della stagione sportiva, ha voluto anche essere un modo per ringraziare i dirigenti, i tecnici e gli arbitri che hanno contribuito a far crescere questa disciplina in ambito regionale. In una prima fase della manifestazione si è svolta una gara individuale mista con fioretti di plastica, in cui si sono cimentati i bambini di 8, 9 e 10 anni. In piazza Battisti sono stati, poi, premiati i tiratori delle società regionali che si sono distinti sulle pedane sia italiane sia internazionali. Fra i tanti premiati la spadista udinese Giulia Rizzi, protagonista nella Coppa del mondo under 20 e assoluta, i fratelli Navarra della Gemina San Giorgio di Nogaro, con Caterina campionessa europea a squadre cadetti e sul podio ai mondiali di categoria ed Enrico vincitore di una prova di Coppa del mondo under 20 nonché trionfatore ai campionati universitari.